

# INDICE DEL VOLUME

Prefazione alla nuova edizione	XI
Introduzione all'edizione italiana	
<i>Chi è «centro» e chi è «periferia» in Europa? Un'analisi differente</i>	XV
Ringraziamenti	XXVII
Introduzione. <i>Torniamo a pensare in grande</i>	3
Una battaglia discorsiva, p. 5	
Pensare in grande, p. 8	
Creare mercati, non solo correggerli, p. 10	
Come valutare le politiche pubbliche, p. 15	
Costruire organizzazioni pubbliche dinamiche, p. 17	
Rischi e guadagni, p. 19	
La stagnazione secolare non è inevitabile, p. 23	
Un nuovo linguaggio e una nuova retorica, p. 25	
Struttura del libro, p. 26	
<b>I. Dall'ideologia della crisi alla divisione del lavoro innovativo</b>	<b>34</b>
Nell'Eurozona, p. 37	
È meglio uno Stato che sceglie chi vince e chi perde o uno Stato che è scelto da chi perde?, p. 40	
Oltre i fallimenti del mercato e i fallimenti del sistema, p. 44	
Il panorama diseguale del rischio, p. 46	
Ecosistemi simbiotici contro ecosistemi parassitici, p. 47	
Finanziarizzazione, p. 51	

<b>II. Tecnologia, innovazione e crescita</b>	<b>56</b>
Tecnologia e crescita, p. 61	
L'economia evolutiva e i sistemi di innovazione, p. 64	
I miti sui motori dell'innovazione e l'inefficacia delle politiche per l'innovazione, p. 73	
Mito n. 1: l'innovazione dipende dalla R&S, p. 77	
Mito n. 2: piccolo è bello, p. 78	
Mito n. 3: il <i>venture capital</i> ama il rischio, p. 82	
Mito n. 4: viviamo in un'economia della conoscenza: basta guardare il numero dei brevetti!, p. 87	
Mito n. 5: il problema dell'Europa è la commercializzazione, p. 90	
Mito n. 6: le aziende investono se ci sono «meno tasse e meno burocrazia», p. 92	
<b>III. Sollevare dal rischio? Assumere il rischio!</b>	<b>95</b>
Quale tipo di rischio?, p. 96	
È lo Stato che guida le innovazioni radicali (rischiose), p. 101	
L'industria farmaceutica: medicinali rivoluzionari contro varianti di farmaci già esistenti, p. 105	
Biotecnologie: il pubblico traina, il privato va a rimorchio, p. 108	
I Nih: creare l'onda, non cavalcarla, p. 110	
<b>IV. Lo Stato innovatore negli Stati Uniti</b>	<b>115</b>
La Darpa, p. 117	
Il programma Sbir, p. 124	
Farmaci orfani, p. 126	
La Nni, p. 130	
<b>V. Lo Stato dietro l'iPhone</b>	<b>134</b>
Lo «Stato» dell'innovazione Apple, p. 136	
Cavalcando l'onda dei progressi tecnologici, p. 143	
La nascita dei fratelli dell'iPod: l'iPhone e l'iPad, p. 154	
Il governo americano ha «scelto» l'iPod?, p. 165	
Favorire la nascita di un'industria nazionale, p. 166	
<b>VI. Spinte o spintarelle? La rivoluzione industriale verde</b>	<b>170</b>
Finanziare una rivoluzione industriale verde, p. 176	
Gli approcci nazionali allo sviluppo «verde», p. 180	
Spingere lo sviluppo verde, non bloccarlo, p. 207	

L'importanza del capitale paziente: finanziamenti pubblici e banche di Stato per lo sviluppo, p. 211

<b>VII. Eolico e solare:</b>	
<b>esempi di successo dello Stato e tecnologia in crisi</b>	<b>217</b>
Eolico e solare: una crescita alimentata dalla crisi, p. 218	
Dalla prima «Corsa al Vento» all'ascesa dell'eolico in Cina, p. 221	
Le aziende del solare e l'origine delle loro tecnologie, p. 230	
Quando un'azienda del solare va in bancarotta: se c'è la volontà, la soluzione si trova, p. 235	
Concorrenza, innovazione e dimensioni del mercato (chi si lamenta?), p. 239	
Conclusione: le tecnologie pulite sono in crisi, p. 243	
<b>VIII. Rischi e ricavi: dalle «mele» marce agli ecosistemi simbiotici</b>	<b>252</b>
Di nuovo la Apple: che cosa ha ottenuto il governo americano in cambio dei suoi investimenti?, p. 256	
Dove sono i Bell Labs dei nostri giorni?, p. 271	
<b>IX. Socializzazione dei rischi e privatizzazione dei guadagni: lo Stato imprenditoriale può ritagliarsi una fetta della torta?</b>	<b>275</b>
Lo squilibrio tra rischi e ricavi, p. 275	
Un nuovo quadro di riferimento, p. 282	
Profitti diretti e indiretti, p. 284	
<b>X. Conclusione</b>	<b>292</b>
Appendice	303
Sigle e abbreviazioni	307
Bibliografia	311
Indice delle tabelle e delle figure	351
Indice dei nomi e delle cose notevoli	353